

radiocorriere

YMER SUMAC, la giovane cantante peruviana che avete ascoltato in una recente trasmissione di « Si alza il sipario »



È anche il VII "quaderno" delle
EDIZIONI RADIO ITALIANA

STORIE D'AMORE

SONO QUINDICI VOLUMI DI VALERIE ARLOTI IN OGGI TEMPI, ALLINEATE DA
CINQUE DI LETTURA E DI STUDIO CON MAGGIORE STORICO DOO RISPETTO DA
AUTORE DI SOGGIORNO PSICOLOGICA E DA UN'AUTORE - L. 250

Richiedete i quaderni della storia al vostro librai; se non ne trovate spedi-
vite, scrivete anticipatamente i relativi importi alle EDIZIONI RADIO
ITALIANA, Torino, Via Anacleto n. 22, riceverete franco di altro
spese i volumi che vi interessano. Sono stati pubblicati fino ad oggi:

DOVE ITALIANE (Lire 200) - DIECI LEBBE DA SAL-
VARE (Lire 200) - IL CONVERSALE FREDERICO (Lire 200)
I GIOCHI DELLA CREAZIONE (Lire 200) - GIOCHI E
SPORTS (Lire 250) - LA VALLE DI GIOSAPATTE (Lire 250)

I QUADERNI POSSONO ESSERE RITROVATI SUL CORSO CORRERE POSTALE N. 275800 DIRETTORE DELLE EDIZIONI RADIO ITALIANA

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			TERZO PROGRAMMA		
	KCh	metri		KCh	metri			
Ancona	1440	107,2	Bari II	1404	262,2	Bologna	PCV	PCV
Aquila	1578	190,1	Bologna II	1404	262,2	Bologna	30,5	Napoli
Bari I	1115	264,1	Bolzano II	656	457,3	Firenze	91,5	Roma
Bologna I	1115	264,1	Catania II	1404	262,2	Genova	91,5	Torino
Bolzano I	1404	262,2	Firenze I	656	457,3	Milano	91,5	Venezia
Bressanone	1578	190,1	Genova I	1331	225,4			
Catania I	1367	319,5	Modena I	1331	225,4			
Catanzaro	1570	190,1	Napoli I	899	133,7			
Cesena	1576	190,1	Palermo	656	457,3			
Firenze II	1404	262,2	Perugia	1331	225,4			
Foggia	1570	190,1	Roma II	1331	225,4			
Genova II	1404	262,2	Torino I	656	457,3			
La Spezia	1404	262,2	Venezia I	1331	225,4			
Monza	1576	190,1	Venezia II	1404	262,2			
Milano II	1004	290,3						
Napoli II	1404	262,2						
Palermo	364	520,0						
Parma	1578	190,1						
Roma I	840	350,0						
Salerno	1578	190,1						
S. Marino	1004	290,3						
Savona	1578	190,1						
Torino II	1404	262,2						
Trento	1578	190,1						
Udine	1404	262,2						
Venezia II	1004	290,3						
Venezia III	1578	190,1						

AUTONOME

STAZIONI PRIME:

Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cesena - Firenze I - Foggia - Genova I - Marina - Messina - Milano - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Marino - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE:

Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	KCh	NAZIONE	metri	KCh	NAZIONE	metri	KCh
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	117,1	896	Amburgo e Colonia	386	971	Programma Leggero		
Algeri II	356,1	980	Frankfurt	206,1	1439	Droitwich	558	280
ANDORRA				48,9	679	Stazioni sincretizzate	247,1	1214
Andorra	364	824	Humana di Berlino	313	739	Terzo Programma		
AUSTRIA			Trasmissioni del Reno	295,2	1916	Droitwich	413,7	447
Vienna I	512,7	584	MONACO			Stazioni sincretizzate	294	1146
BELGIO			Montecarlo	204,4	1466	Program. onda corta		
Bruxelles I (francese)	483,9	620	UNGHERIA			ave 5,00 - 8,15	31,35	
Bruxelles II (flammingo)	734	106	Budapest	554,3	539	" 7,00 - 10,15	19,76	
CECOSLOVACCHIA			Radio Pesti	352,7	1187	" 11,30 - 17,15	16,84	
Praga	470,2	620	POLONIA			" 12,00 - 12,15	25,49	
Gruppo sincretizzato	243,3	1212	Varsavia (Prog. Naz.)	170,8	227	" 14,30 - 16,45	19,76	
FRANCIA			Gruppo sincretizzato	357	816	" 16,45 - 22,00	35,38	
Programmi nazion.			SVIZZERA			" 19,00 - 22,00	31,35	
Paris III	445	674	Bernaumont	567,1	529	" 22,00 - 24,00	19,76	
Parigi I	445	674	Montecarlo	536,4	557			
Roma	379,4	796	Sottos	393,4	764			
Bordeaux	249	1205	INGHILTERRA					
St. Etienne	236,9	1277	Program. nazionale					
Il Gruppo sincretizzato	241,7	1241						
Il Gruppo sincretizzato	222,4	1149						
Programmi parigini								
Lyon	496,4	403						
Nancy	358,3	834						
Bordeaux	413,5	710						
Limoges	347,6	863						
Paris I	317,9	744						
Toulon	238,6	1168						
Il Gruppo sincretizzato	215,8	1403						

Per il compleanno
di papà, ucc...

Parker
"51"

La penna più desiderata del
mondo • Finché il
suo regalo sarà Parker



Ecco il regalo perfetto per
chi ha già tutto! È il dono
ideale anche in occasione
di matrimoni, nomine,
promozioni, certificazioni, uni-
versari, compleanni e com-
memorativi

● Fate in modo che il Vostra
papà sia uno dei pri-
mi della famiglia a possedere
una Parker "51": la sua
penna sarà per lui la Vostra
soddisfazione, perché la
Parker "51" supera qualsiasi
penna in bellezza e com-
plicità.

● La riserva d'inchiostro è
visibile e non varia nel
tempo in corso.

● Vi sono ben 14 diverse in-
cisioni in questa penna
stilografica.

● Per scegliere la penna de-
desare a Vostra, papà com-
pletate l'assolutamente Parker
di 7 bellissimi colori che
si sono e la grande varietà
di accessori e di penne
speciali.

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 11,10 - 10,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 30,26 - 202
16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
19,00 mart., ven., sab. m. 48,47 - 30,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 -
50,26 - 202

Sezione di Amministrazione
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.175

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicazione
S. I. A. P. EDITORIALE ITALIANA
PUBBLICITÀ ITALIANA
MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 21.20
TORINO - VIA POLO, 10 - TEL. 41.40

La trasmissione inaugurale dell'anno radiovolantistico

Il viaggio meraviglioso è iniziato

L'era appena risuonati gli squilli della campanella della Radio per le Scuole al termine della «fastidiosa vacanza» di Riccardo Martelli — ma era nel corso della trasmissione inaugurale del nuovo anno radiovolantistico — e subito l'interessante si rivelerà ai piccoli ascoltatori: «Cari amici, il viaggio meraviglioso è cominciato». L'ascoltatore sbalordito, evidentemente, si trova della «fastidiosa vacanza» che aveva compromesso i momenti ed alcuni tempi le vacanze ed al-

tra scritto tutto la trasmissione inaugurale ha ricordato: il Canzone «La Radio in ogni scuola», con ricchi premi sia agli insegnanti sia ai Provveditori; la rivista periodica dei programmi dedicati alle Scuole Elementari; la pubblicazione della rivista mensile «La Radio per le Scuole», che viene inviata gratuitamente agli insegnanti abilitati di quelle scuole nelle quali è installato un apparecchio o un apparecchio radiofonico; i programmi di addestramento a premio, aumentati ed ampliati;

le trasmissioni delle Scuole con la partecipazione degli alunni; le concorsi di canti corali da parte di complessi di alunni delle Scuole Elementari. Tutto ciò non può non aver dotato meraviglioso, ma quale miglior piacere della gioia profusa dall'ascolto di tale cosa? Ecco dunque che, tutta ascoltata, il viaggio più bello è veramente quello appena iniziato, quello che La Radio per le Scuole ha intrapreso da appena una settimana, e il quale ha invitato tutti gli alunni delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie Inferiori d'Italia.

Il viaggio è iniziato da appena una settimana, ma già i concorsi non mancano. Molti alunni, anzi, avevano scritto a Pupo o all'Anita dei piccoli o loro conduttori per sollecitare la ripresa della trasmissione; molti insegnanti avevano già segnalato l'installazione di nuovi apparecchi o di nuovi impianti radiofonici. Poi, sono cominciati ad accennarsi ad inviti della seduzione le cartoline-questionario che erano state inserite nel primo fascicolo della Rivista mensile «La Radio per le Scuole»; gli insegnanti facevano già richieste e avevano voluto mandare subito la loro gratitudine per parole di plauso e non immancabili obbligate e della massima utilità. Ora anche le trasmissioni sono iniziate, o le corrispondenze — che è l'indice più sicuro in questi casi — si è fatta ancor più entusiasta da parte di insegnanti, di alunni e persino da parte di genitori e familiari di alunni, ascoltando interviste, indirettamente, ai programmi radiofonici. Molti genitori, anzi, segnalano l'entusiasmo della propria generazione delle trasmissioni.

Insieme, «il viaggio meraviglioso» si è iniziato sotto i migliori auspici, e promette di una tappa all'altra con ritmo brioso, sino al giorno dell'anno prossimo.



transmissione dell'anno radiovolantistico che si era ufficialmente iniziato in quel momento, la mattina di lunedì 8 novembre scorso, in una dei grandi auditori della Sede di Roma, alla presenza di autorità, di uomini della cultura e dell'arte, di giornalisti, e di una folla rappresentativa di insegnanti ed alunni delle Scuole della Capitale, e con l'intervento della marchesa Maria Cristina Maresca, accompagnata dalla figlia Helma.

«E' inevitabile, a questo — si affrettava però a precisare l'organizzatore — questo viaggio di cui sono ascoltato e ora le varie fasi; ma l'anno viaggio, quello che La Radio per le Scuole vi invita a compiere ad inizio di gennaio vecchi e nuovi e lungo il quale imparerete tante e tante cose belle ed utili, quell'anno viaggio avrà inizio soltanto domani, con la prima trasmissione normale».

Veramente meraviglioso il «viaggio» della Radio per le Scuole, sia che si si riferisca a quello della trasmissione inaugurale, per le incommensurabili novità annunciate e che verranno realizzate nel corso dell'anno radiovolantistico; sia che si voglia intendere quell'altro, che dovrà essere l'anno radiovolantistico. Tra le novità di esso, il prof. Antonio Carrelli, vicepresidente della RAI, nel suo discorso, con il quale



L'inaugurazione del nuovo anno radiovolantistico si è svolta in una dei grandi auditori di Radio Roma, alla presenza di un vasto pubblico di invitati. Nella foto in basso: un gruppo di alunni della Compagnia di Roma della Radio, durante la trasmissione del primo anno: «il viaggio meraviglioso» di Riccardo Martelli. (Foto Nappi)



Scrittori al microfono

Luigi Bartolini

«Eletto agli grandi scrittori»
di Mario, ore 22,30 - Rete
Roma.

Nato a Capranica (Toscana) nel 1902, Luigi Bartolini trascorre la sua giovinezza a Roma, Siena, Firenze, dove frequenta accademie di belle arti, gallerie, musei, e i suoi universitari di lettere e di medicina.

Poeta e acrobazista, poeta e scrittore, è uno dei temperamentati artisti più esuberanti e felici della nostra arte contemporanea.

Le sue opere hanno il segno di restare sempre in qualunque forma esse si manifestino, nell'area della poesia. Finché da una parola e maniera, per la lingua di un'indagine e di spirito antichistico, egli ha ricreato tutte le forme contemporanee, stando accanto e compiendo la caduca.

«Considero tutte le letterie — egli confessa — ma la storia è di letto dire a me... Io sono un scrittore come, ampero a un fin, la mia vita che per questo filo, per questo amore, per questa volontà di esprimere meditate, volere e scritti...»
«Perché la mia arte è una forma di quanto amore interiore, anche se ostacolato, per la vita, gli uomini e le cose».

Come ci hanno guidati

Chateaubriand

Marsilio, ore 22,30 - Rete
Anversa.

Nel gennaio 1826 il visconte di Chateaubriand fu destinato a Roma quale ambasciatore, ed accolto l'incarico con gioia. Nella città eterna era già stato per qualche mese nel 1804, invitato dal Principe Corsico Napoleone, come primo segretario d'ambasciata; e aveva descritto il viaggio all'«*Illustration*» secondo che non ottundano le

sue impressioni su Tocqueville, Milano e Firenze.

Ma giunto a Roma d'improvviso si era infatuato, quasi «ossessionato» — da tanta grandezza: «Quelle ville, quelle sculture — sembravano come stordite; ma si sentì presto «*l'odore*» dei «*deschi*» e dei «*coroni*». E affascinato soprattutto dalla grandezza delle rovine, aveva descritto la città e la campagna in alcune lettere meravigliose.

Quelle lettere anche gli avevano anche meglio fatto comprendere quale sia il potere distruttore del tempo che tutto riduce in polvere.

Con tali impressioni nell'animo quando l'arcivescovo cantabrigli da Carlo X era subitaneamente. A Roma, agli ordini del Giose da Christianesimo e del Martiri, continuerà ad ammirare la maestà della «cattedrale ereditaria» nella sua città, ma non gli mancherà il tempo per partecipare a feste e fare la corte alle dame, malgrado i suoi 66 anni.

Qualche anno dopo visiterà Venezia, meravigliato per l'aspetto «città», per l'aspetto «città» delle gondole che circolano nell'acqua come se non avessero «il carico di un sogno» — scriverà allora nel «*Mémorial*» — e il «*giornale*» di un'indagine orientale non hanno niente di più fantastico.

IL MISTERO delle statue di cera

Radiosono a C. Mario -
Venezia, ore 22 - Rete Roma.

Durante le ore di vita si vuole delle statue di cera di proprietà di G. Maltz, una signora porta un orlo nel proprio cuore è posta l'immagine al naturale della colubina avvelenata signora Poter, e il suo posto su cadaveri. Chi sarà? Cominciamo le indagini, e giocatele via a lavare il proprietario del museo il quale è in grado di scoprire l'assassino. Un suo dipendente, il Signorino Sidney Plunkett è sempre stato affascinato dall'immagine della signora Poter. Ha incontrato una ragazza — Hilda — e l'ha sposata. La signorina della moglie con la donna di cera ha intrinseco il povero Sidney; e Hilda è in tutto degna della avvelenatrice esperta nel maso. In un momento d'ira il povero uomo ha ucciso la moglie e l'ha composta nel divano in luogo della statua della signora Poter. A detto sospetto la giustizia perirà il colpevole, vittima di un malage lunare e di un delirio psicologico.

chiedete al vostro forniture il
CATALOGO PREMI ETICHETTE
oppure scrivete all'Ufficio Pubbli-
cità ARRIGONI - MILANO
Casella Postale N. 1550

riceverete il nuovo
LIBRO CASA DOMUS 1951
INVIANDO 20 ETICHETTE
all'Ufficio Pubblicità
ARRIGONI - MILANO
Casella Postale N. 1550



UN BUON BRODO?
DADO ARRIGONI A BASE DI CARNE

ARRIGONI

TRIESTE



Sparando nella stupenda baia di Rio de Janeiro, un anno dopo Cabral, Amerigo Vesputi esclamava: « È il paradiso terrestre esiste da qualche parte sulle terra, non può trovarsi lontano da qui ».

Molti passati alcuni secoli da allora, e l'impressione che ne riceve il visitatore moderno non è molto diversa da quella provata dal grande navigatore italiano: una regione incantata, affascinante e misteriosa, il Brasile; una terra in gran parte ancora vergine, ma che già ci offre un esempio di civiltà nell'indole, nelle abitudini e nella educazione dei suoi

abitanti. È un continente di avventure ricchezze, che affaccia lo scenario per le sue splendide metropoli, i suoi brividi fiumi, le sconfinato foreste amazzoniche tuttora inesplorate.

Il microfono della RAI ha percorso migliaia di chilometri da Rio de Janeiro, a Belo Horizonte, a Rio de Janeiro, tornando su percorsi magnifici una serie di impressioni sonore: la baia di Rio che offre, a chi vi arriva per le vie dell'aria, una vista assolutamente unica, indimenticabile; la avvisata Presidente Vargas, larga 128 metri, che forma l'orgoglio di una nuova Rio moderna; le solitarie e im-

ponenti chiese gotiche, testimonianze di un antico splendore; le miniere sfino a 2000 metri sotto terra a Minas Gerais; la ricchezza delle foreste della Amazonia e del Mato Grosso; le piantagioni di caffè... Tutto un mondo che faceva esclamare a Stephan Zweig: « Grande, terra d'incanto, paese d'imperfezione inimitabile per le generazioni future: continente di sconfinata grandezza, nel quale è racchiuso il destino del nostro mondo ».

« CONDIZIONATO DI BRILLANTE », Istituto del servizio postale della Radio Italiana Rete da Segno - Livorno, ore 21.30 - Rete Nuova (Quarta Trasmissione).

Com



ZIG ZAG

Dal primo di ottobre le stazioni della Rete Azzecca hanno ripreso a trasmettere Zig-zag. Varietà musicale tra i più spiritosi e ascoltati. Zig-zag è ritmato in buona compagnia: un'intera batteria di attori e attrici, ai quali sono venuti ad affiancarsi nuovi personaggi che vivono seguendo nel repertorio della fantasia da quando questo tempo, in attesa di un'occasione buona per presentarsi ai nostri microfoni, a raccontare le loro storie.



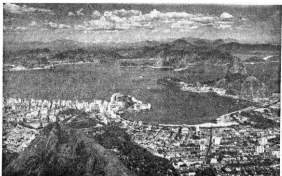
« Simpatia... simpatia... » Fatto così tutto che tutti si bacia, nascono le nostre storie d'amore che seguono da Liliana Feldman.

CA (Cantante) Giuseppe Colaninno (il secondo di ZIGZAG), il compositore di musica, il suo teatro del « caffè » e al presidente della Rete Nuova, Milano, Liliana Feldman e Arrigo Laparra.



Stup
C
altri
men
app
la b
radia
va d
zior
per
cine
riva
Gr
la Re
ant
l'ave
zici M
Inte
Zan

Adiamo il BRASILE



di Franco Parenti e di Rocco Majetta per i vini che Alberto Cavallaro sta recando.

si, Franco Parenti come Anacleto, il poliziotto, sta girando a destra e a sinistra cercando contatti che, messo a parte, sembra gli si accollino per mandare a buche: così Mario Donatoni, giunto alla fine per opera del «cappello» Pato Corti, disprezza le sue autostrade e comuniste, i suoi e i gangster come altoparlanti; così il viaggio scritto da Giuseppe Caballaro, diventato destinato a fare una rapida carriera i detective fortissimi.

Parenti i primi personaggi affacciati alla ribalta di Zip-zag per opera di vecchi e nuovi di scuola, che indubbiamente ci presentano nelle giornate trascorrendo altri cinque giorni a familiarizzare con gli associati, che non dimentichiamo gli altri. Ecco Li-Feidmann, belona e battagliare interprete

delle 140 sverine scritte, a Paulo Torresi con Walter Marchionelli, che secondo il programma alternandosi alla presentazione; mentre Alberto Cavallaro, poeta e direttore di vini, dà dopo alla sua terza poesia con un'aula senza di un'azione, e l'ardore della trocena del regista Corvelli e dei suoi associati collaboratori.

Zip-zag va con, in tutta compagnia, verso il suo secondo anno di vita.

di 246, variati metri - Tutti i giorni, alle ore 20.30 - Sala Aurora.



Parenti nella parte di «Anacleto», il giorno precedente.



Radiomondo

Con la collaborazione sempre più attiva ed ampia di linguisti, scrittori, critici e musicisti italiani e stranieri, l'Associazione Culturale Italiana (AICI) di Torino avvia il programma 1990-91 dei suoi « Festival letterari », il cui ripetuto scopo è aumentare l'interesse della nostra stagione letteraria all'attività internazionale dei coordinatori « Sabot letterari stranieri ».

L'iniziativa dell'AICI si allargherà quest'anno ad un terzo ciclo di conferenze che saranno legate a Roma, sotto il nome di « Martedì letterari », a Torino le manifestazioni si terranno come al solito di venerdì, e la prima conferenza avrà luogo il 24 novembre con una conferenza di Antonio Padellaro. La lingua della domenica è quella della giornata di lavoro. Seguiranno nel « ciclo » conferenze di Gilberto Bernardini (I. A. Bologna), Federico Chabod, Mario D'Agostini, Eugenio D'Onofrio, Francesco Flacco, Padre Giovanni Lazzarini, Carlo Levi, Clemente Marchionni, André Malraux, Guido Piovene, Rino Salamoncelli, Francesco Saverio, André Spagnoli, Stephen Spender, Elio Valeri, Massimo Volontati, Richard Wright.

Per questi valerosi incarichi all'Associazione Culturale Italiana si rivolge che le solleciti di ricevere presso la Sede Centrale dell'AICI, Torino, via Po, 30.

Con il ritorno all'AICI, l'« *Orchestra di Giannicola* », Radio Marconi (RCA) 811 nel 1991, « *Orchestra di Giannicola* » ha trasformato la sua natura stagione musicale, la cui principale caratteristica sarà contraria dell'armonia delle ore di trasmissione e di un nuovo piano di programma.

Radio Marconi, con questa nuova serie di trasmissioni, vuole a nobilitare le diverse e contrarie esigenze dei suoi ascoltatori. E una nuova di equilibrio e di armonizzazione dei vari generi « *aria e leggere* », « *parlato e musicale* » e quelli, se hanno interesse nella grande linea di armonia della giornata radiofonica, il riconoscimento però di nuove situazioni culturali e di nuovi atteggiamenti estetici.

L'« *Laboratorio di Milano* » ha deciso di cominciare per attività una « *Compagnia d'Arte drammatica* », che, sotto la direzione ed il patrocinio della « *Giunta Alghieri* », è chiamata a ricevere nel suo circuito una serie di iniziative 1990-1991, un programma di manifestazioni culturali ed artistiche fra gli studenti della Scuola di Milano. Il tendimento di questa iniziativa è quello di valorizzare elementi di rilievo e di interesse artistico e, soprattutto, di raggiungere il pubblico studentesco al culto dell'arte, della cultura, della letteratura e della scienza come valore estetico e culturale.

PUO' UN DENTIFRICIO CAMBIARE LA PERSONALITÀ?



La studentessa Anna R. da Firenze (ci scusiamo di non potermi rivelare le intere generalità), timorosa di mostrare la sua dentatura opaca, aveva acquistato l'« *albidine* » di sorridere e così, contrariando la bocca in una piccola smorfia. Per sua fortuna il dentifricio DURBAN'S, donando ai suoi denti una candida brillantezza, l'ha liberata in tempo da quella bestia albidine. Anche voi potete dare ai vostri

denti una splendida candidalezza. Provate il DURBAN'S: non ha mai fallito e non fallirà certamente se di voi. Vi lascerà in bocca un meraviglioso senso di freschezza e vi produrrà d'ora innanzi l'alto,

4216 DENTISTI NON POSSONO SBAGLIARE

L'effigie del DURBAN'S e del suo famoso rivale GUEFFAY è presente dal bagno al gabinetto, dalla cucina alla casa per manifestare il loro incondizionato aiuto.

DURBAN'S

il Dentifricio del Dentista